

IL NUOTATORE IPOVEDENTE

Fabrizio sogna le Paralimpiadi di Rio Già tifano per lui i giovani del Rotaract

SOLBIATE OLONA - Giovani propositivi, impegnati, attenti a chi è meno fortunato, arrivano perfino quasi a "bagnare il naso" ai grandi con tutto il loro entusiasmo e coinvolgimento per sensibilizzare a sostenere il loro progetto "Swim to Rio 2016" per **Fabrizio Sottile**, giovane nuotatore professionista divenuto ipovedente: sono i ragazzi del Rotaract La Malpensa, uno dei club più anziani del panorama rotaractiano italiano, nato nel 1969. Loro sono stati i protagonisti della serata al Golf Le Robinie organizzata dal Rotary Castellanza. La serata si è aperta con l'interessante relazione del viaggio a Potsdam per il gemellaggio con il club tedesco presentata dal socio **Carlo Mescieri**, con relativi progetti futuri per i

giovani, e dal passaggio ufficiale da Rotary Friend a socio Rotary a tutti gli effetti di **Massimo Paganini**, "spillato" da **Giuseppe La Rocca**; quindi la presidente del Rotaract **Isabella Azario** è stata introdotta dal presidente **Claudio Cerini**, (nella foto) ha illustrato tutte le attività e i services dell'anno in corso. Dal festeggiamento del 45esimo anno di attività alla conviviale all'Università LIUC con la presentazione dei viaggi di Overland, dall'originale "Shh Party" con giovani sordomuti alla presentazione del libro di **Melissa Angeloro** sulla sua esperienza felicemente risolta con un tumore al seno; quindi le attività



per sostenere i bambini dell'associazione Bianca Garavaglia, i senzatetto aiutati da Ali d'Aquila, le campagne contro l'abuso di alcol alla guida, il progetto Teddy Bear Hospital con la pediatria. E visto l'approssimarsi della Pasqua, il service più attuale e pressante: offrire uova di cioccolato per aiutare Fabrizio, giovane paralimpico di Segrate, innamorato del nuoto ma divenuto ipovedente. Il suo sogno è quello di arrivare a qualificarsi per le Paralimpiadi di Rio nel 2016. Il Rotaract La Malpensa ha subito creduto nel suo talento e nella sua grande forza di volontà sostenendolo con raccolte fondi attraverso un blog dedicato e merchandising per consentirgli di allenarsi ogni giorno e di partecipare alle gare qualificanti. I risultati sono più che incoraggianti.

Elena Casero